

Rilevazione delle situazioni che possono dar luogo a stati di incompatibilità ex artt. 18 e 19 ord. giud. e art. 2 legge guarentigie.

(Circolare n. 19071 del 18 dicembre 1996)

Il Consiglio Superiore della Magistratura, nella seduta dell'11 dicembre 1996,

È rilevato, per un verso, che non risulta avere avuto stabile attuazione il periodico monitoraggio delle situazioni potenzialmente idonee a determinare stati di incompatibilità ex artt. 18 e 19 Ord. Giud., previsto con cadenza biennale dalle circolari consiliari n. 6750 del 17 luglio 1985 e n. 8160 del 9 ottobre 1982, come integrata dalla circolare 7600 del 10 settembre 1985, che, rispettivamente, disciplinano la attuazione delle norme citate;

È tenuto conto del fatto che sono frequenti le segnalazioni relative a situazioni di possibili e gravi incompatibilità provenienti non dai soggetti destinatari delle norme in materia ma da soggetti terzi, talvolta lesi dal mancato rispetto della disciplina che regola la fattispecie;

È considerato, pertanto, che appare urgente ed opportuno dare corso all'incombente in argomento, espressamente prescritto ai punti 6.1 e ss. della circolare 6750 per le ipotesi ricadenti nella disciplina dettata dall'art. 18 Ord. Giud. e ai punti 5, 6 e ss. della circolare 8160 per le ipotesi di cui all'art. 19 Ord. Giud.;

È rilevato, per altro verso, che i moduli per la raccolta dei relativi dati, allegati alle due circolari dianzi richiamate, non appaiono più pienamente soddisfacenti, in quanto non tengono conto di situazioni, quale la stabile convivenza, oramai sufficientemente diffuse e radicate nel costume sociale in modo tale da giustificare una specifica considerazione, che, pur non espressamente previste quali autonome cause di incompatibilità, potendo comunque, ingenerare, parimenti al rapporto di *coniugio*, anche soltanto l'apparenza di situazioni di dubbio sulla correttezza ed imparzialità che deve connotare la attività giudiziaria, sono idonee a determinare un inevitabile pregiudizio del decoro e del prestigio dell'ordine giudiziario;

È considerato che, al fine di cui sopra, la II Commissione ha provveduto a redigere due nuovi schemi per la rilevazione dei dati in questione, che tengano conto anche degli elementi sopra evidenziati (all. A e B);

ha deliberato

stante il rilievo specifico che il rispetto delle norme sulla incompatibilità ha ai fini della tutela del prestigio della magistratura;

a) di inoltrare a tutti gli uffici di Corte di Appello e di Procura Generale presso la Corte di Appello gli allegati moduli per la rilevazione delle situazioni potenzialmente tali da ingenerare stati di incompatibilità ex artt. 18 e 19 Ord. Giud., o ex art. 2 L. Guar. con riferimento all'art. 97 della Costituzione, invitando i Capi di Corte a diffondere gli stessi presso tutti gli uffici giudiziari situati nei rispettivi distretti;

b) di invitare tutti i magistrati ordinari a compilare l'allegato modulo integrato dalla segnalazione di eventuali rapporti di parentela o affinità con altri professionisti che esercitino abitualmente presso l'ufficio giudiziario al quale il magistrato appartiene restituendolo, entro il termine del 31 gennaio 1997 ai rispettivi

capi di Corte i quali, a loro volta, trasmetteranno, entro 20 giorni dalla scadenza del predetto termine, al Consiglio Superiore della Magistratura tutte le dichiarazioni ad essi pervenute;

c) di eseguire, sulla base dei dati così acquisiti, un compiuto monitoraggio di tutte le situazioni potenzialmente idonee a determinare stati di incompatibilità, delegando alla competente Commissione gli eventuali atti a tale monitoraggio conseguenti.

AL CONSIGLIO SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA

ROMA

DICHIARAZIONE AI FINI DELL'APPLICAZIONE

DELL'ART. 18 ORDINAMENTO GIUDIZIARIO

Il sottoscritto

nato a

magistrato di

(qualifica)

con funzioni di

presso

(organo giudiziario)

(circondario)

per gli organi giudicanti indicare se la sezione sia

civile _____

penale _____

promiscua _____

D I C H I A R A

PARTE I

di NON avere alcun parente, fino al secondo grado, nessun affine in primo grado iscritto in qualsivoglia albo professionale di avvocato o di procuratore

PARTE II

	in primo grado	_____	n. _____
di avere PARENTI			
	in secondo grado	_____	n. _____
AFFINI	in primo grado	_____	n. _____

Studi professionali di cui risulta

titolare o contitolare (**)

Rami di attività

Studi professionali di cui risulta

associato (**)

Rami di attività degli studi

Studi professionali presso i quali

risulta collaboratore (**)

Rami di attività

DICHIARA inoltre

che detto congiunto ha svolto attività professionale davanti all'ufficio al quale il sottoscritto appartiene:

_____ MAI

_____ Eccezionalmente (**):

_____ Saltuariamente (**):

_____ Abitualmente (**):

_____ Prevalentemente (**):

N.B.Per ciascuno degli eventuali altri soggetti indicati dare le notizie richieste alla lett.A) su un foglio allegato

B) Nell'albo professionale di sede *diversa* da quella dove si trova l'ufficio del sottoscritto:

.....

(cognome e nome)

(età)

(rapporto di parentela o affinità)

avvocato _____

Albo di iscrizione

(località)

procuratore _____

Anno di iscrizione

Albo di provenienza (eventuale):

(località)

Residenza anagrafica:

Residenza di fatto:

_____ civile

_____ prevalentemente

Ramo in cui esercita _____ penale

_____ amministrativo

_____ esclusivamente

_____ altro (*)

_____ NON esercita

Studi professionali di cui risulta

titolare associato e contitolare:

(**)

Studi professionali presso i quali

risulta collaboratore: (**)

DICHIARA inoltre

che il predetto congiunto ha svolto attività professionale davanti all'ufficio al quale il sottoscritto appartiene:

_____ MAI

_____ Eccezionalmente (**):

_____ Saltuariamente (**):

_____ Abitualmente (**):

_____ Prevalentemente (**):

N.B.Per ciascuno degli eventuali altri parenti e affini, dare le notizie richieste alla lett.B) su un foglio allegato

PARTE III

di avere il coniuge

(cognome e nome)

avvocato

iscritto nell'Albo professionale di:

(località)

procuratore

Anno di iscrizione

(eventuale)

Albo di provenienza

(località)

il quale

_____ NON esercita di fatto la professione

_____ esercita di fatto la professione

_____ civile

_____ prevalentemente

_____ penale

nel ramo

_____ amministrativo

_____ esclusivamente

_____ altro (*)

DICHIARA inoltre

che detto coniuge ha svolto attività professionale davanti all'ufficio al quale il sottoscritto appartiene:

_____ MAI

_____ Eccezionalmente (**):

_____ Saltuariamente (**):

_____ Abitualmente (**):

_____ Prevalentemente (**):

PARTE IV

Altre notizie e precisazioni anche in ordine alla eventuale esistenza di rapporto di convivenza stabile con esercenti la professione legale.

di essere stabilmente convivente con

(cognome e nome)

avvocato

iscritto nell'Albo professionale di:

(località)

procuratore

Anno di iscrizione

(eventuale)

Albo di provenienza

(località)

il quale

_____ NON esercita di fatto la professione

_____ esercita di fatto la professione

_____ civile

_____ prevalentemente

_____ penale

nel ramo

_____ amministrativo

_____ esclusivamente

_____ altro (*)

DICHIARA inoltre

che detto convivente ha svolto attività professionale davanti all'ufficio al quale il sottoscritto appartiene:

_____ MAI

_____ Eccezionalmente (**):

_____ Saltuariamente (**):

_____ Abitualmente (**):

_____ Prevalentemente (**):

Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità, che tutte le risposte e le notizie fornite corrispondono al vero e si impegna a comunicare immediatamente al Consiglio Superiore della Magistratura tutte le eventuali cause di incompatibilità sopravvenute.

.....

(data)

.....

(firma)

(*) Specificare quale sia il tipo di attività esercitata

(**) Indicare tutti gli studi se sono più di uno

(***) Indicare il numero, esatto o arrotondato per eccesso, dei casi trattati nel corso dell'ultimo anno solare

AL CONSIGLIO SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA

ROMA

DICHIARAZIONE AI FINI DELL'APPLICAZIONE
DELL'ART. 19 ORDINAMENTO GIUDIZIARIO
E DELL'ART. 2 LEGGE GUARENTIGIE

Il sottoscritto

nato a

il

magistrato di

(qualifica)

con funzioni di

presso

(ufficio giudiziario)

(circondario)

D I C H I A R A

PARTE I

di NON avere alcun parente o affine entro il terzo grado, magistrato, anche onorario, in servizio presso la stessa sede del sottoscritto

PARTE II

di avere magistrati, professionali od onorari, in rapporto di

_____ parentela (_____ primo; _____ secondo; _____ terzo grado)

_____ affinità (_____ primo; _____ secondo; _____ terzo grado)

in servizio presso la SEDE di sua appartenenza e precisamente:

a) _____ nello STESSO UFFICIO giudiziario

(cognome e nome)

(rapporto di parentela o affinità)

(qualifica)

(funzioni)

N.B.Per ciascuno degli eventuali altri parenti e affini, dare le notizie richieste alla lett.a) su un foglio allegato

b) _____ in un DIVERSO UFFICIO giudiziario della stessa sede

(cognome e nome)

(rapporto di parentela o affinità)

N.B.Per ciascuno degli eventuali altri parenti e affini, dare le notizie richieste alla lett.b) su un foglio allegato

PARTE III

DICHIARA, altresì

☐ di essere in rapporto di coniugio

o

☐ di essere in rapporto di convivenza stabile con il magistrato:

(cognome e nome)

(qualifica)

(funzioni)

nello stesso UFFICIO giudiziario

con funzioni di _____

in servizio

nel seguente DIVERSO ufficio

giudiziario della stessa sede

con funzioni di _____

Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità, che tutte le risposte e le notizie fornite corrispondono al vero e si impegna a comunicare immediatamente al Consiglio Superiore della Magistratura tutte le eventuali cause di incompatibilità sopravvenute.

.....

(data)

.....

(firma